

Allegato A

REGIONE MARCHE
Assegnazione Carburante Agricolo Agevolato

di cui al

DM 454/2001 – “Regolamento concernente le modalità di gestione dell’agevolazione fiscale per gli oli minerali impiegati nei lavori agricoli, orticoli, in allevamento, nella silvicoltura e piscicoltura e nella florovivaistica.”

MANUALE OPERATIVO

INDICE

- **1 - SOGGETTI BENEFICIARI E ATTIVITA' AGRICOLE AMMESSE**
- **2 - CONTENUTI OBBLIGATORI DELLE RICHIESTE**
- **3 - MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE RICHIESTE**
 - **3.1 – ACCOGLIMENTO DELLA RICHIESTA**
 - **3.2 - ANNULLAMENTO DELLA RICHIESTA**
 - **3.3 – SOPRALLUOGHI IN AZIENDA**
 - **3.3.1 – CONTROLLO AI CAA**
 - **3.4 – RIESAME DELLE PRATICHE**
- **4 - FASCICOLO AZIENDALE**
 - **4.1 - CONDUZIONE DEI TERRENI**
 - **4.1.2 - TERRENI UBICATI FUORI REGIONE**
 - **4.1.3 - COLTURE IN PIEDI**
- **5 - MACCHINE E ATTREZZATURE**
- **6 - VARIAZIONI PRESENTATE DAL RICHIEDENTE**
- **7 - EVENTI ECCEZIONALI**
- **8 - CESSAZIONE DELL'IMPRESA**
- **9 - TRASFERIMENTI DI CARBURANTE**
- **10 - FURTO DI CARBURANTE AGRICOLO AGEVOLATO**
- **11 - RECUPERI DI ACCISA**
- **12 - DICHIARAZIONI SEMESTRALI DEI CONSUMI E DICHIARAZIONE DI AVVENUTO IMPIEGO DI OLI MINERALI NEGLI USI AGEVOLATI (ART. 6 DM 454/2001)**
 - **12.1 – DICHIARAZIONI SEMESTRALI**
 - **12.2 – DICHIARAZIONE DI AVVENUTO IMPIEGO**
 - **12.3 - RIMANENZE**
 - **12.4 – ANNULLAMENTO DELLE DICHIARAZIONI**
- **13 - ANTICIPAZIONI COLTURALI**
- **14 - DOCUMENTAZIONE AI FINI UMA**

PREMESSA

Il seguente documento costituisce un manuale operativo finalizzato all'applicazione delle procedure relative alla Concessione di carburante agli utenti di macchine agricole di cui al DM 454/2001 – "Regolamento concernente le modalità di gestione dell'agevolazione fiscale per gli oli minerali impiegati nei lavori agricoli, orticoli, in allevamento, nella silvicoltura e piscicoltura e nella florovivaistica".

Tali procedure sono riportate nel presente documento, al fine di garantire la corretta esecuzione dei compiti.

I termini e le attività con la ripartizione delle responsabilità procedurali

Nel procedimento relativo alle richieste di Concessione di carburante agli utenti di macchine agricole i soggetti coinvolti sono:

- A. il dirigente regionale responsabile della concessione: esprime parere sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica dei requisiti e delle procedure per la concessione delle agevolazioni, adotta i provvedimenti relativi allo svolgimento delle istruttorie;
- B. il responsabile regionale del procedimento con funzioni di coordinamento – è responsabile del procedimento ai sensi della L.241/90; svolge funzioni di coordinamento regionale ai fini dell'omogeneizzazione delle modalità di lavoro e di chiarimento di eventuali dubbi interpretativi, convoca l'organismo preposto al riesame, propone i provvedimenti;
- C. il responsabile provinciale presso ciascuna Struttura Decentrata Agricoltura (SDA) è responsabile delle pratiche assegnate per competenza territoriale, in particolare, sovrintende al rispetto dei tempi del procedimento e sottoscrive l'elenco provinciale delle richieste istruite;
- D. l'istruttore svolge le istruttorie delle istanze assegnategli;
- E. il Comitato di riesame costituito da, B,C e D.

1. SOGGETTI BENEFICIARI e ATTIVITA' AGRICOLE AMMESSE

Sulla base di quanto disposto dal D.M. 454/01, la concessione dell'agevolazione fiscale sul carburante agricolo spetta ai seguenti soggetti:

- a) esercenti attività agricole iscritti nel Registro delle imprese di cui all'articolo 8 della L. 29 dicembre 1993, n. 580 e nell'Anagrafe delle aziende agricole di cui al D.P.R. 1° dicembre 1999, n. 503 (Comprese le Cooperative di conduzione). Non rientrano fra i beneficiari per l'ammissione all'agevolazione i soggetti non titolari di partita IVA e non iscritti alla C.C.I.A.A.;
- b) cooperative, iscritte nel Registro delle imprese, costituite tra i soggetti di cui alla lettera a), per lo svolgimento in comune delle medesime attività connesse all'esercizio delle singole imprese (Cooperative di servizi);
- c) aziende agricole delle istituzioni pubbliche;
- d) consorzi di bonifica e di irrigazione nell'ambito delle rispettive attività istituzionali;
- e) imprese agromeccaniche.

Per gli **esercenti attività agricole, le cooperative e le aziende agricole delle istituzioni pubbliche**, le agevolazioni competono per lo svolgimento delle attività agricole D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917 e successive modificazioni, nei limiti ivi stabiliti, compresi gli interventi di manutenzione dei fondi e le lavorazioni agricole preparatorie di base. Detto DPR prevede che: "Sono considerate attività agricole:

- a) le attività dirette alla coltivazione del terreno e alla silvicoltura;

- b) l'allevamento di animali con mangimi ottenibili per almeno un quarto dal terreno e le attività dirette alla produzione di vegetali tramite l'utilizzo di strutture fisse o mobili, anche provvisorie, se la superficie adibita alla produzione non eccede il doppio di quella del terreno su cui la produzione stessa insiste; si riporta di seguito la tabella per il calcolo del quantitativo di carburante ammissibile all'agevolazione in base ai capi ed all'estensione di terreno posseduta¹.

CATEGORIA DI ANIMALI	Durata ciclo in mesi	Numero cicli annui	n capi allevabili per ettaro di superficie
Polli da carne	3	4	4.294,74 ²
Galletti	2	6	10.200,00
Fagiani	6	2	2.914,00
Tacchini da carne leggeri	4	3	1.200,00
Tacchini da carne pesante	6	2	680,00
Conigli	3	4	3.022,22
Ovicapri da riproduzione	12	1	44,35
Suini da ingrasso	9	1,33	34,00
Suini da riproduzione	12	1	14,57
Bovini da latte	12	1	5,83
Bovini da carne	12	1	5,83

- c) le attività di cui al terzo comma dell'articolo 2135 del codice civile, dirette alla manipolazione, conservazione, trasformazione, commercializzazione e valorizzazione, ancorché non svolte sul terreno, di prodotti ottenuti prevalentemente (per almeno il 50%) dalla coltivazione del fondo o del bosco o dall'allevamento di animali, con riferimento ai beni individuati, ogni due anni con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze su proposta del Ministro delle politiche agricole e forestali.

Per i **consorzi di bonifica e di irrigazione**, le agevolazioni spettano per i lavori agricoli eseguiti nell'ambito dei propri comprensori e delle rispettive attività istituzionali.

In merito alle **attività connesse di cui all'art. 2135 comma 3**³ ed in particolare alla "fornitura di beni e servizi mediante l'utilizzo prevalente delle attrezzature normalmente impiegate nell'attività agricola esercitata", il DM 454/2001 prevede che, per svolgere lavori agricoli anche presso aziende di terzi con macchine e attrezzature normalmente impiegate per il proprio lavoro, il beneficiario sia iscritto sia nel registro delle imprese ai sensi dell'art. 1 comma 1 del decreto legislativo 30 aprile 1998 n. 173⁴ in qualità di impresa agricola.

¹ Per le stalle cooperative, possono concorrere alla sommatoria dei terreni eleggibili al novero degli animali allevabili, anche le superfici dei soci direttamente coinvolte alla fornitura di alimenti per l'allevamento cooperativo; a tal proposito farà fede l'elenco delle superfici opportunamente descritte, a firma del socio fornitore di alimenti, che dovrà essere allegato alla richiesta annuale di cui all'art. 2 c. 5 del DM 454/2001; in alternativa potranno essere allegati i contratti di impegno da parte del socio fornitore.

² Valido anche per i capi allevati in soccida.

³ Per essere considerate connesse, le attività di fornitura di beni o servizi da parte dell'imprenditore agricolo non devono rivestire per dimensione, organizzazione di capitale e risorse la connotazione di attività principale e/o autonoma.

⁴ L'art. 1 comma 1 del decreto legislativo 30 aprile 1998 n. 173 dispone che: "Ai sensi dell'articolo 2, comma 177, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, la concessione dell'agevolazione fiscale sul carburante agricolo prevista dal numero 5 della tabella A allegata al testo unico approvato con decreto legislativo 26 ottobre 1995, n. 504, e successive modificazioni ed integrazioni, spetta agli esercenti l'attività agricola iscritti nel registro delle imprese di cui all'articolo 8 della legge 29 dicembre 1993, n. 580, nonché alle aziende agricole delle istituzioni pubbliche ed ai consorzi di bonifica e di irrigazione nell'ambito delle rispettive attività istituzionali; spetta altresì alle imprese agro-meccaniche che effettuano, a favore delle imprese agricole

Secondo quanto previsto dall'Art. 3 circolare n. 44 del 15/11/2004 dell'Agenzia delle entrate e come chiarito nella circolare n. 44 del 2002, per rientrare fra le attività agricole connesse, l'attività di fornitura di servizi svolta dall'imprenditore agricolo non deve assumere per dimensione, organizzazione di capitali e risorse umane, la connotazione di attività principale. È da rilevare che la norma consente all'imprenditore agricolo, che intenda fornire servizi a terzi, di utilizzare sia attrezzature normalmente impiegate nell'attività principale sia attrezzature utilizzate solo nell'attività di servizi per conto terzi. Per fruire del regime forfettario di imposizione tuttavia è necessario, in tal caso, che vengano prevalentemente utilizzate attrezzature normalmente impiegate nell'attività principale rispetto ad attrezzature che sono impiegate solo nell'attività di servizi per conto terzi.

Tale confronto va effettuato sulla base del fatturato realizzato con l'impiego di ciascuna specifica attrezzatura: il requisito della prevalenza è rispettato quando il fatturato derivante dall'impiego delle attrezzature normalmente impiegate nell'attività agricola principale è superiore al fatturato ottenuto attraverso l'utilizzo delle altre attrezzature. Ad esempio, in presenza di un'attività di servizi svolta utilizzando:

- un trattore normalmente impiegato nell'attività agricola principale (ciò che soddisfa il requisito della normalità) e
- una mietitrebbiatrice normalmente non utilizzata per l'attività principale,

il requisito della prevalenza andrà in verificato, in fase di controllo in azienda, sulla base del raffronto tra il fatturato ottenuto con l'utilizzo del trattore nell'attività di servizi per conto terzi (ad esempio € 20.000) ed il fatturato ottenuto con la mietitrebbiatrice (ad esempio € 15.000). I raffronti rispetto sul fatturato sono riferiti all'anno precedente quello di riferimento.

Si precisa che, nell'effettuare questo confronto, non possono essere annoverate fra le attrezzature "*normalmente impiegate nell'attività agricola esercitata*" della propria azienda beni le cui potenzialità siano sproporzionate rispetto all'estensione dei terreni dell'imprenditore agricolo o che non siano necessari nello svolgimento delle sue colture.

Per le **imprese agromeccaniche** le agevolazioni competono in relazione alle prestazioni, rese in favore delle imprese agricole iscritte nel Registro delle imprese e registrate nell'Anagrafe delle aziende agricole, in relazione alle attività agricole di cui al D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917 e successive modificazioni.

Nel caso in cui vengano svolte lavorazioni agricole su incarico **di imprese commerciali o industriali trasformatrici** prive, in quanto tali, del fascicolo aziendale, il carburante agricolo agevolato non potrà essere assegnato.

Ciò in quanto la fase del ciclo produttivo è effettuata dal "terzista" su committenza dell'impresa commerciale, come, ad esempio accade per la raccolta di mais da granella acquistato in campo da parte di commercianti o di produttori di mangimi o per la raccolta di biomasse legnose acquistate in campo, con contratto di coltivazione, da parte di aziende produttrici di prodotti da riscaldamento.

Infine le **imprese agromeccaniche miste** in funzione della duplice attività svolta, debbono essere iscritte sia come imprese agricole che come imprese agromeccaniche con specifica codifica ATECORI 01.61 "Attività di supporto alla produzione vegetale".

iscritte nel predetto registro, prestazioni risultanti da documentazione attestante le lavorazioni eseguite, rilasciata dalle stesse imprese agricole."

2. CONTENUTI OBBLIGATORI DELLE RICHIESTE

La richiesta deve contenere i seguenti dati:

1. **Per gli ESERCENTI ATTIVITA' AGRICOLE (comprese le Cooperative di conduzione)**
 - a. Le proprie generalità e relativo domicilio o, nel caso di persona giuridica, la denominazione o ragione sociale, la sede legale, nonché le generalità del rappresentante legale;
 - b. il codice fiscale e la partita IVA;
 - c. gli estremi di iscrizione nel registro delle imprese e nell'anagrafe delle aziende agricole;
 - d. le macchine adibite a lavori agricoli e relative attrezzature che si intendono utilizzare specificandone la marca e, per quelle soggette ad immatricolazione, il numero della targa, e per quelle non soggette ad immatricolazione, il numero del telaio o del motore. Nel caso in cui esse non siano di proprietà dell'azienda, devono essere indicate le generalità del proprietario;
 - e. le macchine operatrici di cui all'art.1, comma 3 del D.M.454/2001, che si intendono utilizzare per lavori agricoli, specificando, oltre ai dati di cui alla lettera d), anche il tipo di lavorazione per la quale se ne chiede l'utilizzo;
 - f. l'ubicazione e dell'estensione dell'azienda, nonché della ripartizione delle colture su di essa praticate (macroutilizzo), con riferimento al fascicolo aziendale aggiornato;
 - g. la dichiarazione relativa ai lavori che si intendono eseguire nel corso dell'anno (dal 01/01 al 31/12), con riferimento alle colture, previste dalle tabelle ettaro/coltura, alle superfici o alle quantità. Nel piano colturale della domanda vanno indicate unicamente le superfici per le quali si richiede il carburante agevolato. Inoltre debbono essere specificati i lavori riferiti alle colture, alle superfici o alle quantità che si intendono affidare ad imprese agromeccaniche. Nella domanda non è richiesto il nominativo del terzista, dovrà essere indicato IL CUAA , , in fase di dichiarazione annuale di avvenuto impiego.

2. **Per le COOPERATIVE i cui soci non hanno conferito il terreno:**
 - a. la denominazione o ragione sociale, sede legale, nonché delle generalità del rappresentante legale;
 - b. del codice fiscale e della partita I.V.A.;
 - c. gli estremi di iscrizione nel Registro delle imprese e nell'Anagrafe delle aziende agricole;
 - d. le macchine adibite a lavori agricoli e relative attrezzature che si intendono utilizzare specificandone la marca e, per quelle soggette ad immatricolazione, il numero della targa, per quelle non soggette ad immatricolazione, il numero del telaio o del motore. Nel caso in cui esse non siano di proprietà dell'azienda, devono essere indicate le generalità del proprietario;
 - e. le macchine operatrici di cui all'art.1, comma 3 del D.M.454/2001 che si intendono utilizzare per lavori agricoli, specificando, oltre ai dati di cui alla lettera d), anche il tipo di lavorazione per la quale se ne chiede l'utilizzo;
 - f. **deve essere riportato su SIAR l'elenco nominativo dei soci**, alla data di presentazione della domanda, presso i quali la cooperativa esegue lavori, specificando, per ciascuno di essi:
 - gli estremi di iscrizione nel registro delle imprese;
 - l'ubicazione e l'estensione della relativa azienda (tale indicazione, avendo rilevanza ai fini della quantificazione del beneficio spettante, deve riguardare l'estensione della superficie sulla quale la cooperativa dovrà intervenire e non già quella dell'intera azienda appartenente al socio);
 - la ripartizione delle colture da effettuare sulla suddetta superficie;
 - i lavori che intendono eseguire riferiti a colture, superfici o quantità su cui intervenire.

Quanto sopra vale anche per le cooperative di conferimento prodotti agricoli costituite da soci imprenditori agricoli che conferiscono alla cooperativa i prodotti agricoli di propria produzione al

fine di svolgere in comune le operazioni di raccolta, trasformazione, conservazione e commercializzazione.

Le cooperative possono eseguire lavori anche presso altre aziende agricole se risultano iscritte al registro delle imprese anche come imprese agromeccaniche.

3. per le AZIENDE AGRICOLE DELLE ISTITUZIONI PUBBLICHE

- a. le generalità ed il relativo domicilio o, se trattasi di persona giuridica, la denominazione o ragione sociale, la sede legale di essa, nonché le generalità del rappresentante legale;
- b. il codice fiscale e la partita I.V.A.;
- c. le macchine adibite a lavori agricoli e relative attrezzature che si intendono utilizzare specificandone la marca. Per quelle soggette ad immatricolazione, dovrà essere indicato il numero della targa, mentre per quelle non soggette ad immatricolazione, dovranno risultare il numero del telaio o del motore. Nel caso in cui esse non siano di proprietà dell'azienda, devono essere indicate le generalità del proprietario;
- d. le macchine operatrici di cui all'art.1, comma 3 del D.M.454/2001 che si intendono utilizzare per lavori agricoli, specificando, oltre ai dati di cui alla lettera d), anche il tipo di lavorazione per la quale se ne chiede l'utilizzo;
- e. l'ubicazione e l'estensione dell'azienda, nonché la ripartizione delle colture su di essa praticate;
- f. i lavori che si intendono eseguire nel corso dell'anno, con riferimento alle colture, alle superfici o alle quantità su cui si agirà. Devono essere specificati inoltre quelli che si intendono affidare ad imprese agromeccaniche, per le quali, in fase di rendicontazione annuale, dovranno essere riportate le generalità del titolare, la ragione sociale e la relativa sede legale.

Inoltre il richiedente deve dichiarare su SIAR, ai sensi dell'art. 47 DPR 445/2000 ss. mm., l'attività agricola che dà titolo per l'accesso all'agevolazione.

4. Per i CONSORZI DI BONIFICA ED IRRIGAZIONE

- a. la denominazione o ragione sociale, sede legale, nonché delle generalità del rappresentante legale;
- b. il codice fiscale e la partita I.V.A.;
- c. gli estremi di iscrizione nel Registro delle imprese e nell'Anagrafe delle aziende agricole (se ricorrono i presupposti di legge);
- d. le macchine adibite a lavori agricoli e relative attrezzature che si intendono utilizzare specificandone la marca e, per quelle soggette ad immatricolazione, il numero della targa, mentre per quelle non soggette ad immatricolazione, il numero del telaio o del motore. Nel caso in cui esse non siano di proprietà dell'azienda, devono essere indicate le generalità del proprietario;
- e. le macchine operatrici che si intendono utilizzare per lavori agricoli, specificando, oltre ai dati di cui alla lettera d), anche il tipo di lavorazione per la quale se ne chiede l'utilizzo;
- f. l'ubicazione e l'estensione dell'azienda, nonché la ripartizione delle colture su di essa praticate; (i consorzi di bonifica hanno diritto all'agevolazione per le sole attività agricole che possono eventualmente svolgere e non per le attività di bonifica (movimento ruspe ecc.).
- g. i lavori che si intendono eseguire nel corso dell'anno, con riferimento alle colture, alle superfici o alle quantità su cui si agirà. Devono essere specificati inoltre quelli che si intendono affidare ad imprese agromeccaniche, per le quali, in fase di rendicontazione annuale, dovranno essere riportate le generalità del titolare, la ragione sociale e la relativa sede legale.

Inoltre il richiedente deve dichiarare su SIAR, ai sensi dell'art. 47 DPR 445/2000 ss. mm., l'attività agricola che dà titolo per l'accesso all'agevolazione.

5. per le IMPRESE AGROMECCANICHE

- a. le proprie generalità ed il relativo domicilio. Nel caso si tratti di persona giuridica, sono richiesti la denominazione o ragione sociale, la sede legale, nonché le generalità del rappresentante legale
- b. il codice fiscale e la partita I.V.A.;
- c. la dichiarazione di essere impresa agromeccanica (su SIAR);
- d. gli estremi di iscrizione nel Registro delle imprese;
- e. le macchine adibite a lavori agricoli e relative attrezzature che si intendono utilizzare specificandone la marca e per quelle soggette ad immatricolazione, il numero della targa, mentre per quelle non soggette ad immatricolazione, il numero del telaio o del motore. Nel caso in cui esse non siano di proprietà dell'azienda, devono essere indicate le generalità del proprietario;
- f. le macchine operatrici che si intendono utilizzare per lavori agricoli, specificando, oltre ai dati di cui alla lettera d), anche il tipo di lavorazione per la quale se ne chiede l'utilizzo;

Le imprese agromeccaniche possono richiedere un'assegnazione entro il limite dei quantitativi di prodotti assegnati nell'anno precedente, salvo diverse disposizioni di legge; possono, altresì, richiedere, nel corso dell'anno, ulteriori assegnazioni.

Per ciò che concerne le imprese agromeccaniche che iniziano ad operare nell'anno, in mancanza del parametro di riferimento costituito dai consumi dell'anno precedente, la richiesta può essere formulata con riferimento alle previsioni di lavorazioni relative ad un periodo non superiore a sei mesi, nonché alle macchine da utilizzare.

In fase di dichiarazione annuale l'impresa agromeccanica dovrà indicare le lavorazioni e le aziende agricole presso cui sono state effettuate (art. 6 comma 4 DM 454/01), tenendo conto che per le imprese agromeccaniche le agevolazioni competono in relazione alle prestazioni rese in favore delle imprese agricole iscritte nel registro delle imprese e registrate all'anagrafe delle aziende agricole, in relazione alle attività agricole di cui all'art. 29 del DPR 917/86 e s.m.i..

A prescindere dalla categoria di soggetto richiedente, nella Richiesta di assegnazione annuale devono altresì risultare distintamente le lavorazioni, anche stagionali, da eseguire con l'impiego di energia elettrica, nonché le lavorazioni, anche stagionali, per le quali si prevede l'applicazione di trattamenti agevolativi concessi ad altro titolo, ovvero con l'utilizzo di combustibili diversi (metano, GPL, ecc.).

Le imprese agromeccaniche possono richiedere nel corso dell'anno ulteriori assegnazioni previo rendiconto dei consumi di carburante già assegnato presentando apposita richiesta Integrativa su SIAR, indicando le ditte presso cui prevede di effettuare le nuove lavorazioni, con il relativo piano colturale. A dimostrazione che il carburante ricevuto è stato tutto utilizzato, l'impresa agromeccanica richiedente deve produrre, all'atto della richiesta, le schede clienti relative alle ditte e alle lavorazioni eseguite

La maggiorazione sui quantitativi di gasolio ammissibili compete per classe di pendenza dei terreni come di seguito indicato:

- le superfici la cui pendenza è inferiore al 10% non hanno diritto a maggiorazione sull'erogazione di gasolio
- +10% per pendenze $\geq 10\%$ e $< 15\%$
- +15% per pendenze $\geq 15\%$ e $< 20\%$
- +20% per pendenze $\geq 20\%$.

Il dato relativo alla pendenza è desunto dal Fascicolo Aziendale. Il calcolo della maggiorazione media per il numero di ettari ammissibili ($\geq 10\%$) è ponderata sul numero di Ha che rientrano nelle singole classi sopra determinate.

3. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA RICHIESTA

L'istanza, dovrà essere presentata su SIAR tramite accesso al seguente indirizzo: <http://siar.regione.marche.it> entro il 30 giugno di ogni anno mediante:

- caricamento su SIAR dei dati previsti dal modello di domanda;
- sottoscrizione della domanda da parte del richiedente in forma digitale mediante specifica smart card (Carta Raffaello), o altra carta servizi abilitata al sistema; è a carico dei richiedenti la verifica preventiva della compatibilità con il sistema della carta servizi che intendono utilizzare.

L'utente può caricare personalmente nel sistema la domanda o rivolgersi a ai Centri di Assistenza Agricola (CAA) autorizzati, mediante conferimento di apposito mandato.

Fanno parte dell'istanza la richiesta annuale, le richieste integrative, le annotazioni (dichiarazioni) semestrali e la dichiarazione di avvenuto impiego (denuncia annuale)

Nell'ipotesi in cui vengano presentate richieste oltre il termine del 30 giugno (ad esempio ditte costituite successivamente), saranno ammessi unicamente i quantitativi di carburante necessari alle lavorazioni ancora effettuabili da quella data e fino al termine dell'anno solare.

Per le domande presentate entro il 30 giugno che includono lavori già effettuati, l'agevolazione sarà riconosciuta qualora venga riscontrata una rimanenza, al 31 dicembre dell'anno precedente, tale da rendere possibile lo svolgimento dei lavori eseguiti.

Per l'utilizzo di eventuali **rimanenze** dell'anno precedente è necessario presentare la richiesta annuale, secondo le disposizioni del presente manuale al paragrafo 12.3 ai sensi del presente capitolo.

3.1. ACCOGLIMENTO DELLA RICHIESTA

Il termine del procedimento è fissato in 5 giorni lavorativi dalla presentazione della richiesta nel caso di richieste verificata da un CAA convenzionato. Le stesse si ritengono accolte con l'istituto del silenzio assenso, trascorsi 5 giorni lavorativi dal completamento degli adempimenti da parte del CAA.

Il termine del procedimento è fissato invece in 30 giorni lavorativi dalla presentazione della richiesta nei casi sotto indicati:

- le richieste che prevedono lavori straordinari preparatori di base;
- le richieste di aziende che conducono terreni ubicati in più province appartenenti a diverse regioni (in quanto è necessario acquisire il parere scritto favorevole - da parte della regione o della provincia di altra regione - alla proposta di assegnazione della Regione Marche contenente la specifica del piano colturale, la superficie ed il gasolio spettante sulla base delle tabelle ettaro/coltura in vigore nella Regione Marche);
- le richieste provenienti da imprese agromeccaniche, (in quanto non detentrici del fascicolo aziendale) e da imprese miste. Il diritto all'agevolazione è previsto per le lavorazioni effettuate presso aziende agricole in possesso dei requisiti indicati dal D.M. citato, purché queste ultime non abbiano richiesto carburante per le stesse lavorazioni e purché le colture e le relative superfici lavorate siano compatibili con i Macrousi risultanti dal fascicolo aziendale.

- Le richieste che prevedono la ricezione del trasferimento di una rimanenza di carburante agevolato da parte di un altro soggetto.

In caso di diniego dell'istanza il responsabile del procedimento comunica l'esito all'interessato e al CAA convenzionato

3.2. ANNULLAMENTO DELLA RICHIESTA

Il responsabile provinciale presso ogni SDA o il responsabile regionale del procedimento può autorizzare l'annullamento della richiesta su domanda del soggetto interessato, inoltrata su SIAR, fino a quando non sia stata chiusa l'istruttoria.

3.3. CONTROLLI IN AZIENDA

La verifica prevista dall'art. 7 del DM 454/2001 "Regolamento concernente le modalità di gestione dell'agevolazione fiscale per gli oli minerali impiegati nei lavori agricoli, orticoli, in allevamento, nella silvicoltura e piscicoltura e nella florovivaistica" viene effettuata anche tramite sopralluogo su un campione di aziende pari al 5% estratto secondo i criteri di rischio individuati con decreto del dirigente della struttura competente e ha lo scopo di:

- verificare la corrispondenza e coerenza tra quanto risulta nelle richieste di assegnazione presentate e nelle dichiarazioni di avvenuto impiego, e quanto effettivamente rilevato (a titolo meramente esemplificativo, verificare la corrispondenza delle colture e delle relative lavorazioni, per gli allevamenti zootecnici, verificare il registro di stalla, per le serre verificare la presenza di sistemi di riscaldamento per i quali si chiede l'agevolazione, ecc.);
- verificare la presenza e l'idoneità delle macchine agricole e delle attrezzature destinate alle lavorazioni per le quali si richiede l'agevolazione (coincidenza, per modello, targa, eventualmente telaio, con quelli dichiarati sul SIAR);
- verificare la coincidenza tra i lavori eseguiti e l'assegnazione ottenuta;
- verificare la presenza dei requisiti richiesti per accedere all'agevolazione ai sensi degli articoli 1 e 2 del DM.

I controlli presso i CAA e le aziende richiedenti gasolio agricolo vengono effettuati, preferibilmente, nel secondo semestre dell'anno successivo a quello della domanda e comunque non oltre dodici mesi dall'estrazione del campione a controllo.

Le aziende oggetto di controllo, fino all'attivazione dell'anagrafe delle macchine agricole, dovranno provvedere entro i tempi all'uopo stabiliti, anche attraverso il CAA a cui aderiscono, all'inserimento della documentazione su SIAR, nell'apposita sezione macchinari, attestante quanto autodichiarato in merito al possesso delle macchine agricole.

Le aziende oggetto di controllo dovranno provvedere a rendere disponibili i seguenti documenti:

- nel caso di proprietà: libretto di circolazione per le macchine soggette a immatricolazione e fattura per le macchine agricole non soggette a immatricolazione (attrezzature);
- nel caso di proprietà di attrezzature cioè macchine non soggette a immatricolazione quando non si dispone del titolo di possesso (fattura) dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa nella richiesta di carburante o richiesta integrativa ai sensi del DPR 445/2000;
- nel caso di contratti di leasing, affitto, noleggio, comodato d'uso: copia del relativo contratto in cui sia specificata anche la data di scadenza oltre che la matricola del telaio ed il numero di targa, se del caso.

3.3. 1 – CONTROLLI PRESSO I CAA CONVENZIONATI

Secondo quanto disposto dalla convenzione di cui alla DGR 225/2018 la Regione effettua il controllo sulla corretta esecuzione dell'attività affidata al CAA su un campione pari al **5%** delle richieste concluse, campione estratto secondo i criteri di rischio stabiliti con apposito atto del dirigente della competente struttura.

Nel caso in cui emergano "non conformità" riguardanti i compiti attribuiti superiore al 10% del campione regionale di un determinato CAA, il controllo sulle pratiche del suddetto CAA viene elevato al 10%.

Il controllo, ai fini della verifica dei requisiti previsti dal DM 454/2001 per l'accesso alla agevolazione fiscale sul carburante agricolo, è effettuato sia sul Sistema informativo (1), sia presso la sede del CAA (2) che si impegna a consentire la visione della documentazione necessaria.

A - Il controllo sul sistema informativo mira a verificare:

- a) che l'istanza sia correttamente e coerentemente compilata sulla base della situazione aziendale (es. superfici, colture), delle lavorazioni indicate ai fini della determinazione dell'assegnazione del carburante agricolo agevolato;
- b) che siano stati correttamente eseguiti tutti gli adempimenti relativi alla presentazione della richiesta (caricamento macchine e attrezzature agricole)
- c) che siano state correttamente e coerentemente presentate le denunce secondo quanto previsto dal DM 454/2001;
- d) che siano stati eseguiti secondo il DM 454/2001 tutti gli adempimenti relativi alle variazioni, ai decessi, ai furti carburante, ecc).

B - Il controllo presso il CAA, avrà ad oggetto la verifica:

1. della presenza del **mandato**;
2. della correttezza dell'uso del **sistema di protocollazione**, secondo le procedure di gestione dei flussi documentali e eventualmente protocollo informatico, per le comunicazioni relative alla procedura di assegnazione di carburante agevolato;
3. dell'avvenuta trasmissione all'utente, della ricevuta di protocollazione dell'istanza.
4. della presenza della documentazione di supporto prevista a corredo dell'istanza e delle dichiarazioni di avvenuto impiego (cfr paragr. 14).

Al termine dell'attività di controllo, nel caso in cui vengano rilevate "non conformità", queste saranno comunicate al CAA, che potrà presentare eventuali osservazioni. Si procederà a norma di quanto stabilito dalla convenzione di cui alla richiamata DGR 225/2018.

3.4. RIESAME DELLE PRATICHE

L'eventuale riscontro delle anomalie a seguito dei controlli di cui al paragr. 3.3, è comunicato all'impresa con una nota contenente l'indicazione dell'esito istruttorio motivato e del termine di dieci giorni entro cui è possibile presentare osservazioni, eventualmente corredate da documenti ai fini del riesame da parte del Comitato di riesame.

Il Comitato provvede alla valutazione delle richieste di norma nei 30 giorni successivi al ricevimento delle stesse.

Nel caso vengano confermate le anomalie nei confronti delle dichiarazioni effettuate dal richiedente di gasolio agricolo agevolato, fatta salva l'applicazione dell'articolo 331 del codice di procedura penale per i fatti costituenti reato, viene data immediata comunicazione all'UTF territorialmente competente che provvede ai successivi adempimenti.

4. FASCICOLO AZIENDALE

I soggetti richiedenti (ad eccezione di imprese agromeccaniche, aziende agricole delle istituzioni pubbliche e consorzi di bonifica ed irrigazione) sono tenuti alla apertura di una propria posizione anagrafica sul sistema informativo SIAN denominata fascicolo aziendale contenente informazioni di cui all'art. 3 del DP 503/99. I dati relativi alla azienda agricola contenuti nel fascicolo aziendale elettronico di cui all'art. 9 del decreto del presidente della repubblica 1 dicembre 1999 n. 503 e all'art. 13 del decreto legislativo 29 marzo 2004 n. 99, fanno fede nei confronti delle pubbliche amministrazioni per i rapporti che il titolare della azienda agricola instaura ed intrattiene con esse anche per il tramite dei CAA di cui all'art. 3 bis del decreto legislativo 27 maggio 1999 n. 165 e s.m., che ne curano la tenuta e l'aggiornamento. I dati contenuti nel fascicolo devono essere **confermati annualmente (scheda di validazione)**

Il fascicolo aziendale deve riportare la consistenza territoriale dell'azienda a norma del l'art.3 del DPR 1.12.1999 n.503.

In base a quanto sopra la superficie aziendale che viene considerata per l'assegnazione del carburante agricolo agevolato è quella risultante da fascicolo aziendale.

4.1. CONDUZIONE DEI TERRENI

4.1.1. Titolo di possesso

I titoli di possesso validi ai fini dell'assegnazione del carburante agevolato sono quelli previsti per la costituzione del fascicolo aziendale.

4.1.2. Terreni ubicati fuori Regione

L'art. 2 comma 10 del DM 454/2001 prevede la presentazione, da parte dei soggetti interessati che abbiano terreni ubicati in più provincie appartenenti a regioni diverse, un'unica dichiarazione all'ufficio regionale o provinciale competente nel territorio della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura presso la quale risulta iscritta.

L'ufficio che riceve la richiesta di determinazione dei quantitativi di gasolio da assegnare relativamente a terreni situati in regioni diverse procederà a trasmetterla agli uffici regionali rispettivamente competenti affinché provvedano alla preventiva istruttoria per la individuazione del quantitativo di prodotto da ammettere ad impiego agevolato e quindi ne danno comunicazione all'ufficio richiedente che provvederà alla conseguente assegnazione.

Non è tuttavia preclusa la possibilità per l'utente di presentare distinte richieste di determinazione dei quantitativi di prodotto da ammettere all'impiego agevolato presso i singoli uffici regionali o provinciali territorialmente competenti rispetto alla ubicazione dei terreni. In questo caso debbono essere specificati esclusivamente i terreni ricadenti nella regione interessata e l'ufficio che ha ricevuto la domanda provvederà ad eseguire l'istruttoria, ad assegnare il quantitativo di

carburante spettante e a darne comunicazione all'ufficio UMA della provincia nella quale la ditta richiedente risulta iscritta alla camera di commercio industria, artigianato e agricoltura.

4.1.3 Colture acquistate "in piedi"

In base alla normativa che individua nel fascicolo lo strumento esclusivo per dialogare con la pubblica amministrazione, non è possibile accettare contratti che non appaiono sul fascicolo.

5. MACCHINE E ATTREZZATURE

Ai fini dell'ottenimento di carburante agricolo agevolato l'utente deve dichiarare, come previsto dal DM 454/2001, le macchine e le attrezzature⁵ che intende utilizzare per le lavorazioni che effettua nell'anno a cui si riferisce la richiesta.

I dati delle macchine, delle attrezzature e degli impianti vanno **caricati e scaricati** nell'apposita sezione di gestione dei macchinari del SIAR.

I macchinari adibiti a lavori agricoli rientrano nelle fattispecie sotto riportate:

- macchine agricole previste dall'articolo 57 del nuovo Codice della Strada, approvato con D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285 ss. mm. (macchine agricole semoventi e trainate);
- impianti ed attrezzature destinati ad essere impiegati nelle attività agricole e forestali;
- macchine per la prima trasformazione dei prodotti agricoli;
- impianti di riscaldamento delle serre e dei locali adibiti ad attività di produzione;
- macchine operatrici di cui all'art. 58 del Codice della Strada quando sono permanentemente attrezzate per l'esecuzione di lavorazioni agricole.

⁵Art. 110. Immatricolazione, carta di circolazione e certificato di idoneità tecnica alla circolazione delle macchine agricole in base al dlgs 98/2017 verrà sostituito dal documento unico a partire dal 1/01/2019)

Le macchine agricole indicate nell'art. 57, comma 2, lettera a), punto 1) e punto 2), e lettera b), punto 2), esclusi i rimorchi agricoli di massa complessiva non superiore a 1,5 t, ed aventi le altre caratteristiche fissate dal regolamento per circolare su strada sono soggette all'immatricolazione ed al rilascio della carta di circolazione. Quelle invece indicate nello stesso comma 2, lettera a), punto 3) e lettera b), punto 1), con le esclusioni previste all'art. 107, comma 1, ed i rimorchi agricoli di massa complessiva non superiore a 1,5 t, ed aventi le altre caratteristiche fissate dal regolamento per circolare su strada sono soggette al rilascio di un certificato di idoneità tecnica alla circolazione.

La carta di circolazione ovvero il certificato di idoneità tecnica alla circolazione sono rilasciati dall'ufficio provinciale della Direzione generale della M.C.T.C. competente per territorio; il medesimo ufficio provvede alla immatricolazione delle macchine agricole indicate nell'art. 57, comma 2, lettera a), punto 1) e punto 2), e lettera b), punto 2), ad esclusione dei rimorchi agricoli di massa complessiva non superiore a 1,5 t, ed aventi le altre caratteristiche fissate dal regolamento a nome di colui dichiarati di essere titolare di impresa agricola o forestale ovvero di impresa che effettua lavorazioni agromeccaniche o locazione di macchine agricole, nonché a nome di enti e consorzi pubblici.

Elenco macchine agricole a titolo esemplificativo e non esaustivo (comprendono macchine agricole soggette ad immatricolazione e le macchine agricole non soggette ad immatricolazione definite attrezzature)

abbacchiatore raccogli olive, agevolatrice, andanatore, aratro, aratro rotativo, atomizzatore, nebulizzatore, auto sgranatrice, auto irroratrice, auto trebbiatrice, barra falciante, barra per diserbo, bollitore, braccio decespugliatore, brucia sterpaglie, bruciatore, carrello, carrello stendicarta e spandi mangime, carro botte, carro unifeed, cimatrice, cimatrice semovente per tabacco, cippatrice, decespugliatore, defogliatrice, erpice, erpice a disco, erpice rotante, essiccatoio, estirpatore, falciacaricatrice, falciatrici, falcia condizionata andanatrice, forbici pneumatiche, forche anteriori, forche posteriori, Frangizolle, Fresatrice, Fresatrice multipla, imballatrice, impianto riscaldamento serre, impianto riscaldamento per allevamenti, impolveratore, incubatrice per allevamenti polli, irroratrice, lama interfila, lama apripista, livellatrice, macchina raccolta pomodoro, macchina raccolta spinaci, Mietilegatrice, Mietitrebbiatrice, mietitrebbiatrice semovente, motoagricola, motobarca diserbo canali, Motocoltivatore, motofalciatrice, motopompa irrigazione o irrorazione, moto ranghinatore, moto rullo, motosega, moto scuotitore per frutteti, moto trivella, motozappatrice, mulino miscelatore, mungitrice, mulino, pacciamatrice, pala, pianta patate, piattaforma semovente raccolta frutta e potatura, pigiatrice, polverizzatore, pompa carrellata, pompa sollevamento acqua, potatrice, prepotatrice, raccogli fagiolini, raccogli imballatrice, raccogli imballatrice o pressa raccogliatrice, raccogli olive, raccogli patate, raccogli piselli, raccogli pomodori, raccolta tabacco, raccogli verdure, ranghinatore, rimorchio (agricolo), rinalzatore, ripuntatore, roto pressa, rotolone per irrigazione, rullo, ruota interfilare, sarchiatrice, scarificatore, scavabietole, scava raccogli patate, scavafossi, scava raccogli bietole, scuotitore, sega a nastro, semina patate, seminatrice, seminatrice pneumatica, seminatrice di precisione, seminatrice su sodo, sgranatrice, solforatrice, spaccalegna, spandiconcime, spandiletame, spandi voltafieno, spandi mangime per trote, spazzatrice meccanica, spollonatrice, stendi paglia, stereovaporizzatore, trapiantatrice, trattrice, trebbiatrice, trinciaforaggi, trincia insaltrice, trincia sarmenti, trincia stocchi, trinciapaglia, trincia tutto, trivella, trivella per vigneto, vangatrice, vasca trasporto uva, vendemmiatrice semovente, vendemmiatrice trainata, vibroculteur, voltafieno, zollatrice.

Elenco macchine operatrici ammesse se adibite e attrezzate permanentemente per lavori agricoli : carrello elevatore semovente, gruetta sollevatrice (applicata alla trattrice), moto elevatore semovente, terna con pala caricatrice, escavatore con pala caricatrice

Sono esclusi dalla disciplina del presente regolamento i consumi di prodotti petroliferi per l'autoproduzione di energia elettrica destinata agli usi delle aziende agricole per i quali si applica la disciplina prevista al punto 11 della tabella A del testo unico, come successivamente modificato

Qualora venga richiesta l'agevolazione per la benzina, le macchine agricole devono avere una potenza del motore non superiore a 40 CV e non possono essere adibite a lavori conto terzi.

Non sono comprese tra le macchine agricole:

- i ciclomotori (art. 52 del C.d.S.);
- i motoveicoli (art. 53 del C.d.S.);
- gli autoveicoli (art. 54 del C.d.S.);
- le macchine operatrici di cui all'art. 58 del predetto D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285 quando non sono permanentemente attrezzate per l'esecuzione di lavorazioni agricole.

Il richiedente deve indicare **il titolo di possesso** delle macchine e delle attrezzature agricole. Sono ammessi i seguenti titoli di possesso:

- a. proprietà/comproprietà;
- b. leasing registrato;
- c. affitto/noleggio registrato;
- d. comodato registrato.

I contratti di affitto e di comodato devono contenere l'indicazione del termine di scadenza.

Qualora il proprietario sia diverso dal richiedente quest'ultimo ne deve indicare le generalità.

Per l'inserimento di macchine agricole e attrezzature, l'utente deve presentare i seguenti documenti, nelle modalità descritte al capitolo 14:

- nel caso di **proprietà**: libretto di circolazione per le macchine soggette a immatricolazione e fattura per le macchine agricole non soggette a immatricolazione (attrezzature);
- nel caso di proprietà di attrezzature **cioè macchine non soggette a immatricolazione** quando non si dispone del titolo di possesso (fattura) dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa nella richiesta di carburante o richiesta integrativa ai sensi del DPR 445/2000;
- nel caso di contratti di **leasing, affitto, noleggio, comodato d'uso**: copia del relativo contratto in cui sia specificata anche la data di scadenza oltre che la matricola del telaio ed il numero di targa, se del caso.

6.VARIAZIONI PRESENTATE DAL RICHIEDENTE

L'art. 2 comma 11 del DM 454/2001 prevede che le variazioni dei dati dichiarati e quelle conseguenti al verificarsi di eventi di carattere eccezionale adeguatamente documentati, intervenute dopo la presentazione della richiesta, vanno comunicate **“entro trenta giorni dal verificarsi della variazione”**.

Le variazioni vanno inserite su SIAR mediante il modello “Richiesta Integrativa” (es. aumento o diminuzione terreni, variazione del parco macchine, cambio del piano colturale, ecc.).

Possono essere indicate direttamente nelle annotazioni semestrali (dichiarazioni) le variazioni riguardanti lavorazioni che, pur essendo state indicate in richiesta, non sono state eseguite riportando la coltura, la superficie, la lavorazione ed il quantitativo di carburante assegnato. Detto carburante non potrà essere dichiarato consumato ma dovrà costituire rimanenza. Possono altresì essere direttamente indicate nelle dichiarazioni semestrali le variazioni, diverse dai dati relativi alla titolarità della domanda, che non determinano una modifica del quantitativo assegnato.

7. EVENTI ECCEZIONALI

In caso di **eventi eccezionali**, ad esempio avversità atmosferiche, la Regione dispone con apposito provvedimento dell'esigenza di procedere all'assegnazione di quantitativi di carburante superiori a quelli previsti dalla tabella ettaro-coltura di riferimento. Tale provvedimento individua le zone, le colture e le lavorazioni interessate dall'evento eccezionale.

8. CESSAZIONE DELL'IMPRESA

In caso di **cessazione dell'impresa**, occorre comunque provvedere agli adempimenti previsti dal DM 454/2001, art. 6, quindi eseguire le *Annotazioni semestrali e dichiarazione di avvenuto impiego*.

Nel caso di **cessazione di ditta individuale per decesso del titolare**, deve essere prodotta dal soggetto legittimato apposita documentazione comprovante la propria posizione, entro 30 giorni, al fine degli adempimenti di cui all'art.6 DPR454/2001.

In caso di mancato trasferimento della rimanenza ad altro soggetto, si applicano le disposizioni vigenti sul **pagamento dell'accisa** (vedi paragrafo 9 del presente manuale).

9. TRASFERIMENTI di CARBURANTE

L'articolo 6, comma 8, del DM 454/2001 prevede che in caso di cessazione della ditta, le rimanenze di carburante agricolo agevolato possano essere trasferite presso un'altra impresa o presso uno dei depositi autorizzati.

A tal fine, sulla base della dichiarazione di avvenuto impiego, dovrà essere presentato, utilizzando il SIAR al momento della dichiarazione di avvenuto impiego, il modello che verrà stampato dovrà essere firmato dal ricevente e dal cedente.

Il responsabile regionale provvederà all'istruttoria autorizzando il trasferimento con comunicazione agli interessati oltre che all'agenzia delle Dogane.

Nel caso di cessazione di un ramo di attività nell'ambito di un'impresa mista le eventuali rimanenze di carburante agricolo agevolato possono essere attribuite con le stesse modalità di cui sopra all'interno della medesima impresa (stesso CUA) o al deposito autorizzato.

10. FURTO DI CARBURANTE AGRICOLO AGEVOLATO

In caso di furto di carburante agricolo agevolato l'impresa, previa denuncia all'Autorità competente (il più vicino organo di Polizia giudiziaria - Comando dei Carabinieri, Guardia di Finanza o Polizia di Stato), ne dà comunicazione anche all'ufficio delle Dogane e all'ufficio regionale territorialmente competente, indicando il quantitativo sottratto e allegando copia della denuncia di furto presentata.

Gli estremi della denuncia di furto devono comunque essere riportati nella Dichiarazione annuale di avvenuto impiego.

Il carburante sottratto va indicato nella denuncia come oggetto di furto. La ditta interessata può chiedere una assegnazione sostitutiva a seguito di dimostrazione della restituzione dell'accisa per il quantitativo corrispondente.

11. RECUPERI DI ACCISA

Si dispone il recupero di accisa nei seguenti casi:

- **prelevamento di carburante agevolato in quantità maggiore dell'assegnazione:** le imprese che, in tale eventualità, si attivino spontaneamente, **prima di qualsiasi controllo da parte della Regione**, devono inviare apposita comunicazione alla Regione (responsabile regionale) e all'Ufficio delle Dogane. In tale comunicazione dovranno essere indicati, oltre ai dati identificativi dell'impresa, quelli dell'assegnazione e del rifornimento in eccedenza rispetto al quantitativo previsto dall'assegnazione nonché la dichiarazione di volersi avvalere dell'istituto del **ravvedimento operoso**; il carburante agevolato prelevato in eccesso rispetto alla assegnazione netta non può mai essere dichiarato come rimanenza, anche se risulta non consumato, perché non rientra nella disponibilità del produttore in quanto non assegnato.
- **utilizzo difforme dalla richiesta:** tale circostanza ha luogo quando, a seguito di controlli sull'impresa, venga riscontrato un consumo di carburante non conforme a quanto dichiarato;
- **cessazione di impresa o di ramo di attività** in mancanza di trasferimento delle rimanenze ad altro soggetto (anche deposito autorizzato) (ai sensi del DM 454/2001, art. 6, comma 8);
- **residuo dichiarato dal produttore al 31 dicembre di ogni anno e non riassegnato l'anno successivo** in quanto non richiesto, in assenza di cessazione d'impresa;
- **residui trasferiti da altra azienda e non riassegnati** in quanto la ditta ricevente non ha presentato richiesta di carburante.
- **richiesta di nuova assegnazione a seguito di furto** di carburante agricolo agevolato. Gli uffici regionali procederanno alla nuova assegnazione solo a seguito della comunicazione dell'interessato riguardante l'avvenuto versamento dell'accisa da recuperare.

Ai sensi dell'art. 7, comma 3, del DM 454/2001, il responsabile regionale comunica all'ufficio delle Dogane competente per territorio i quantitativi di carburante soggetti a recupero, indicandone le cause nonché i dati anagrafici delle ditte interessate.

12. DICHIARAZIONI SEMESTRALI DEI CONSUMI E DICHIARAZIONE DI AVVENUTO IMPIEGO DI OLI MINERALI NEGLI USI AGEVOLATI (ART. 6 DM 454/2001)

12.1. DICHIARAZIONI SEMESTRALI

Entro la scadenza di ogni semestre e comunque entro la fine dell'anno solare di riferimento l'impresa deve presentare una dichiarazione ai sensi dell'art. 6, commi 2-3-4 contenente **l'indicazione dei consumi complessivi di prodotti petroliferi⁶**.

Tali dichiarazioni semestrali vanno rese dall'impresa tramite SIAR utilizzando le sezioni "Denuncia I semestre" e "Denuncia II semestre". L'annotazione e relativa dichiarazione su SIAR riferita sia al primo che al secondo semestre, può essere effettuata entro il 31 dicembre dell'anno di riferimento.

Questo obbligo non ricorre per le imprese agromeccaniche, ai sensi del comma 4 dell'articolo 6 del decreto.

I Consorzi di bonifica e di irrigazione dovranno indicare nelle dichiarazioni semestrali l'area di intervento.

⁶La circolare 49/D 29 luglio 2002 dell'Agenzia delle Dogane prevede che "Con riferimento al comma 2 dell'articolo in esame (art.6) , per quanto attiene alle annotazioni dei consumi complessivi che i soggetti titolari dell'agevolazione sono chiamati ad effettuare **semestralmente** sui libretti di controllo <...>."

La produzione di tali documenti tramite SIAR assolve agli obblighi di annotazione di cui al comma 2, in quanto il libretto di controllo del richiedente si compone dei documenti informatici sottoscritti all'interno del sistema informativo della Regione.

12.2 DICHIARAZIONE DI AVVENUTO IMPIEGO

Entro il 30 giugno di ogni anno, e comunque prima della richiesta annuale, l'impresa deve rendere tramite il SIAR una **dichiarazione annuale** ai sensi del art. 6 comma 6 del DM 454/01, **riferita ai consumi complessivi dell'anno solare precedente**. In essa sono indicati complessivamente i quantitativi utilizzati e quelli non utilizzati al 31 dicembre dell'anno precedente (rimanenze⁷) dei quali si terrà conto in sede di assegnazione nell'anno solare successivo; va inoltre indicato il CUAА dell'impresa agromeccanica incaricata per le lavorazioni, già specificate nella richiesta di assegnazione approvata (art.2 comma 7).

Ciò assolve all'obbligo di conformità dell'uso effettivo dei prodotti agevolati alle previsioni contenute della Richiesta autorizzata (comma 6).

Tale dichiarazione rilasciata su SIAR denominata "Denuncia Annuale" deve contenere tutti gli elementi richiesti dall'art. 6 e in particolare:

- **i quantitativi** di carburante agevolato utilizzati per le **lavorazioni autorizzate** eseguite;
- nel caso di lavorazioni affidate ad **imprese agromeccaniche**, l'identificativo unico (CUAA.) dell'impresa agromeccanica che ha eseguito le lavorazioni;
- **le rimanenze**.

Le cooperative (cooperative i cui soci non hanno conferito i propri terreni) dovranno indicare in Denuncia Annuale, ai sensi del comma 7 art.6, le lavorazioni e le aziende agricole dei soci presso cui esse sono state effettuate.

L'impresa agromeccanica dovrà indicare in Denuncia Annuale, ai sensi del comma 4, le lavorazioni e le aziende agricole presso cui esse sono state effettuate. La Denuncia Annuale va in questo caso corredata dalle "**Schede clienti**" e dalle **Fatture** relative ai lavori eseguiti.

Per ogni azienda presso la quale si effettuano le lavorazioni deve essere redatta una **Scheda cliente, da compilare entro cinque giorni dalla conclusione delle lavorazioni eseguite per ciascuna coltura**; se un cliente ha terreni che ricadono in più province ricadenti in regioni diverse occorre compilare una scheda per ogni provincia.

Nella singola **Scheda cliente** debbono essere riportate:

- l'identificativo unico (**CUAA**) dell'impresa presso la quale sono state eseguite le lavorazioni;
- **le lavorazioni** eseguite per ciascuna **coltura** nell'azienda agricola di riferimento;

⁷ Fanno parte delle **rimanenza** anche i quantitativi rimasti nei serbatoi delle macchine.

Poiché l'assegnazione del carburante ha validità per un solo anno, la **rimanenza** dichiarata dal produttore al 31 dicembre di ogni anno, per poter essere riutilizzata nell'anno successivo, deve essere riassegnata. Ciò comporta che, nel caso in cui il produttore intenda o preveda di utilizzare solo la rimanenza senza acquistare altro carburante agevolato presso un deposito, dovrà comunque presentare una domanda di assegnazione del carburante agevolato per l'anno in corso in modo che copra il residuo detto, pena l'impossibilità di poterlo dichiarare come consumato e l'obbligatorietà di versarne l'accisa in quanto consumo non autorizzato.

Nel caso di **rimanenze trasferite da altra azienda**, la ditta ricevente, dopo che la ditta cedente ha provveduto ad effettuare il trasferimento del residuo, deve presentare una domanda nella quale il residuo dovrà essere ricompreso nella sua assegnazione lorda, altrimenti quel residuo non potrà essere utilizzato.

Se la ditta decide di non presentare più richiesta di carburante agevolato, e quindi **proceda alla chiusura della propria posizione**, se dall'ultima domanda risulta una rimanenza, la dovrà trasferire al deposito autorizzato presso il quale aveva acquistato il carburante o ad altro produttore agricolo. Se ciò non fosse possibile e, al tempo stesso, non la ditta intenda ripresentare una nuova richiesta di assegnazione per il residuo, dovrà dichiarare quel residuo ai fini del recupero di accisa pagando il relativo importo e la sanzione per il carburante che trattiene in azienda.

- la **superficie** lavorata per ogni coltura e lavorazione;
- i **quantitativi** di prodotti consumati nell'azienda agricola di riferimento.

Qualora a seguito di controllo vengano riscontrate differenze di superficie tra i dati annotati nelle schede clienti, la superficie contenuta nel fascicolo aziendale e la superficie indicata nella richiesta di assegnazione dell'azienda cliente si provvederà nel modo seguente: fino a cinque ettari di scostamento attraverso la compensazione sull'assegnazione dell'anno successivo a quello a cui si riferisce l'anomalia. Nel caso in cui non fosse possibile dar corso a tale forma di recupero si procederà a segnalare il fatto all'Agenzia delle Dogane. Per scostamenti di superfici superiori a cinque ettari si procederà direttamente con la segnalazione all'Agenzia delle Dogane.

I documenti fiscali relativi alle dichiarazioni devono essere conservati per almeno cinque anni sia dal richiedente il carburante agricolo agevolato che dal CAA presso cui vengono presentate le istanze. La **Dichiarazione di avvenuto impiego** va resa inoltre:

- a) in caso di **cessazione** dell'impresa;
- b) per le aziende che, pur avendo ottenuto un'assegnazione di carburante, non hanno proceduto ad alcun prelievo di carburante e non hanno residui assegnati da utilizzare.

La mancata presentazione della Dichiarazione di avvenuto impiego, nei prescritti termini comporta la segnalazione della ditta all'Agenzia delle Dogane per gli adempimenti di cui all'art. 50 del Testo Unico delle accise⁸- D Lgs.26.10.1995 n.504.

12.3 RIMANENZE

Poiché l'assegnazione del carburante ha validità per un solo anno, il residuo dichiarato dal produttore al 31 dicembre, **per poter essere riutilizzato nell'anno solare successivo, deve essere riassegnato, attraverso la presentazione di una nuova domanda. In mancanza il produttore sarà obbligato a versare l'accisa a causa del residuo dichiarato e non riassegnato.**

La stessa situazione si verifica per i residui trasferiti da altra azienda, che rappresentano una rimanenza in capo alla ditta ricevente, la quale per poter utilizzare il carburante trasferito deve presentare una domanda; in assenza la ditta sarà obbligata a versare l'accisa a causa della mancata assegnazione del carburante acquisito.

12.4 ANNULLAMENTO DELLE DICHIARAZIONI

Il responsabile provinciale presso ogni SDA o il responsabile regionale del procedimento può autorizzare l'annullamento delle dichiarazioni su domanda del soggetto interessato, presentata tramite SIAR. La richiesta di annullamento può essere accolta fino all'approvazione della richiesta annuale comunque non può essere presentata oltre il 30 giugno. In questo caso la nuova dichiarazione deve essere inoltrata entro lo stesso giorno. La presentazione oltre tale data dà luogo ad inadempimento ai sensi del D Lgs.26.10.1995 n.504.

⁸**Art. 50** *Inosservanza di prescrizioni e regolamenti (Art. 13, comma 5, ed art. 18 D.L. n. 271/1957 - Art. 32, comma 3, D.L. n. 331/1993).* Indipendentemente dall'applicazione delle pene previste per le violazioni che costituiscono reato, per le infrazioni alla disciplina delle accise stabilita dal presente testo unico e dalle relative norme di esecuzione, comprese la irregolare tenuta della contabilità o dei registri prescritti e la omessa o tardiva presentazione delle dichiarazioni e denunce prescritte, si applica la sanzione amministrativa del pagamento di una somma di denaro da 500 euro a 3.000 euro - *Comma così modificato dall'art. 1, comma 1, lett. vv), D.Lgs. 29 marzo 2010, n. 48, a decorrere dal 1° aprile 2010, ai sensi di quanto disposto dall'art. 5, comma 1 del medesimo D.Lgs. 48/2010 e, dall'art. 11, comma 5, lett. a), D.L. 2 marzo 2012, n. 16, convertito, con modificazioni, dalla L. 26 aprile 2012, n. 44.*

13. ANTICIPAZIONI COLTURALI

Nella domanda annuale vanno indicate come “anticipazioni colturali” le lavorazioni da effettuarsi nell’anno in corso sulle colture il cui raccolto verrà realizzato nell’anno solare successivo alla domanda.

Eventuali differenze dovute a lavorazioni non effettuate vanno segnalate nella dichiarazione semestrale del 31/12 ed il corrispondente quantitativo di carburante assegnato e non utilizzato dovrà essere riportato in rimanenza.

Nel caso di preparazione del terreno per una coltura il cui raccolto avverrà l’anno successivo, non si è in presenza di variazione se nell’anno successivo sarà realizzata una coltura diversa da quella indicata nella domanda dell’anno precedente in quanto le domande sono indipendenti. Le variazioni intervengono solo in caso di modifiche del piano colturale dell’anno in corso.

14. DOCUMENTAZIONE AI FINI UMA

Secondo quanto disposto al Capitolo 5, la documentazione riguardante i dati relativi alla richiesta e di seguito elencata, non presente nel fascicolo aziendale deve essere trasmessa alla Regione allegandola all’istanza e conservata in originale dal richiedente.

La documentazione riguardante le macchine e le attrezzature, come di seguito descritta ai punti 2, 3 e 4 di ciascuna categoria di richiedenti, dovrà essere acquisita su SIAR nell’apposita sezione di anagrafe macchinari dalla presentazione delle domande 2019. Per gli anni successivi verranno effettuati solo i carichi delle nuove macchine/attrezzature e gli scarichi delle macchine/attrezzature non più utilizzate; i documenti probandi dovranno essere conservati presso l’azienda.

Per l’anno 2018 l’anagrafe delle macchinari verrà desunta dalla dichiarazione resa all’atto della richiesta annuale di fabbisogno di carburante agricolo e descritta nella sezione “Parco macchine aziendale”. Le dichiarazioni verranno verificate con il controllo delle domande previsto dal paragrafo 3.3.

Ditte Conto Proprio (CP)

1. Fotocopia del codice fiscale e partita IVA (per i casi non riscontrabili in anagrafe tributaria);
2. Libretto di circolazione per macchine soggette a immatricolazione in proprietà o foglio provvisorio (nel caso di acquisto recente);
3. Fatture di acquisto per le attrezzature in proprietà (macchine non soggette a immatricolazione) o, in caso di non possesso della fattura, dichiarazione sostitutiva dell’atto di notorietà (art. 47 D.Lgs. 445/00), resa nella richiesta annuale e integrativa;
4. Contratti di affitto/noleggio/leasing/comodato, riguardanti il possesso delle macchine;
5. Documentazione prevista dai capitoli 8 – 9 – 10 quando ricorre il caso.

Ditte Conto Terzi (CT)

1. Fotocopia della Partita Iva e del codice fiscale (per i casi non riscontrabili in anagrafe tributaria)
2. Libretto di circolazione per macchine soggette a immatricolazione in proprietà o foglio provvisorio (nel caso di acquisto recente);
3. Fatture di acquisto per le attrezzature in proprietà (macchine non soggette a immatricolazione) o, in caso di non possesso della fattura, dichiarazione sostitutiva dell’atto di notorietà (art. 47 D.Lgs. 445/00), resa nella richiesta annuale e integrativa;
4. Contratti di affitto/noleggio/leasing/comodato, riguardanti il possesso delle macchine;
5. Documentazione prevista dai capitoli 8 – 9 – 10 quando ricorre il caso.
6. Copia schede clienti e fatture

Cooperative

1. Fotocopia del codice fiscale e partita IVA (per i casi non riscontrabili in anagrafe tributaria);
2. Libretto di circolazione per macchine soggette a immatricolazione in proprietà o foglio provvisorio (nel caso di acquisto recente);
3. Fatture di acquisto per le attrezzature in proprietà (macchine non soggette a immatricolazione) o, in caso di non possesso della fattura, dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (art. 47 D.Lgs. 445/00), resa nella richiesta annuale e integrativa;
4. Contratti di affitto/noleggio/leasing/comodato, riguardanti il possesso delle macchine;
5. Documentazione prevista dai capitoli 8 – 9 – 10 quando ricorre il caso.

Aziende agricole delle istituzioni pubbliche

1. Fotocopia del codice fiscale e partita IVA (per i casi non riscontrabili in anagrafe tributaria);
2. Libretto di circolazione per macchine soggette a immatricolazione in proprietà o foglio provvisorio (nel caso di acquisto recente);
3. Fatture di acquisto per le attrezzature in proprietà (macchine non soggette a immatricolazione) o, in caso di non possesso della fattura, dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (art. 47 D.Lgs. 445/00), resa nella richiesta annuale e integrativa;
4. Contratti di affitto/noleggio/leasing/comodato, riguardanti il possesso delle macchine;
5. Documentazione prevista dai capitoli 8 – 9 – 10 quando ricorre il caso.

Consorzi di bonifica e irrigazione

1. Fotocopia del codice fiscale e partita IVA (per i casi non riscontrabili in anagrafe tributaria);
2. Libretto di circolazione per macchine soggette a immatricolazione in proprietà o foglio provvisorio (nel caso di acquisto recente);
3. Fatture di acquisto per le attrezzature in proprietà (macchine non soggette a immatricolazione) o, in caso di non possesso della fattura, dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (art. 47 D.Lgs. 445/00), resa nella richiesta annuale e integrativa;
4. Contratti di affitto/noleggio/leasing/comodato, riguardanti il possesso delle macchine;
5. Documentazione attestante la consistenza territoriale con riferimento;
6. Dichiarazione del legale, resa ai sensi del DPR. 445/00 rappresentante dalla quale risulti l'attività che dà titolo per l'accesso all'agevolazione;
7. Documentazione prevista dai capitoli 8 – 9 – 10 quando ricorre il caso.

Autorizzazioni necessarie allo svolgimento di attività specifiche

- Autorizzazione Taglio bosco;
- autorizzazione al prelievo dell'acqua per l'irrigazione;
- spandimento reflui (PUA);

In sede di controllo oltre alla documentazione in copia (resa) conforme all'originale potranno essere visionati i documenti che costituiscono il fascicolo aziendale detenuto presso il CAA.

In caso di presentazione di domanda con il supporto di un CAA diverso da quello che detiene il fascicolo aziendale, in aggiunta alla documentazione elencata o scansionata va conservata la scheda di validazione che sostituisce la documentazione cartacea prevista per il fascicolo aziendale dalla circolare AGEA ACIU.2012.90 del 29/02/2012 e s.m.i., ove prevista.

1) CHECK LIST DI ISTRUTTORIA AMMINISTRATIVA AI FINI DELL'ASSEGNAZIONE DEL CARBURANTE

N.	DESCRIZIONE	NOTE	IMPRESE CONTO PROPRI O	IMPRESE CONTO TERZI	DOCUMENTI DA ACQUISIRE
1	L'istanza, le dichiarazioni e le attestazioni sono sottoscritte da soggetti con i necessari poteri	verificare tramite SIAR			
2	P. IVA per l'esercizio dell'attività per la quale si chiede agevolazione	verifica tramite anagrafe tributaria			Fotocopia del codice fiscale e partita IVA, per i soli casi non riscontrabili in anagrafe tributaria
3	Il richiedente risulta iscritto nel registro delle imprese per lo svolgimento dell'attività per cui chiede l'agevolazione	verificare tramite accesso a piattaforma TELEMACO,			
4	Le lavorazioni riportate nella denuncia sono state eseguite presso imprese agricole (solo per imprese agromeccaniche e attività connessa)	verificare attraverso accesso al SIAN se è in possesso del fascicolo e dell'iscrizione al registro dell'impresa	Non dovuto		
5	Nella denuncia l'azienda conto proprio indica per i lavori affidati ad imprese agromeccaniche il CUA dell'impresa incaricata secondo quanto previsto dall'art. 2 comma 3 punto 7 e art. 6 comma 6 del DM 454/2001	verificare che nella denuncia siano state indicate le imprese che hanno effettuato le lavorazioni)		Non dovuto	
6	Compatibilità delle rimanenze con la date di prelevamento del carburante e con la tempistica dei consumi (dichiarazioni) Es.: non è possibile dichiarare consumato il carburante prelevato a luglio per lavorazioni effettuabili nel primo semestre)	confronto su SIAR delle date dei prelievi con il piano colturale)			
7	Il richiedente ha consegnato le fatture e schede clienti , da cui risultano le lavorazioni complessive eseguite per ciascuna coltura ed i relativi quantitativi consumati in ciascuna impresa agricola per la lavorazione effettuate nell'anno precedente art. 6 DM 454/2001 (solo per imprese agromeccaniche e aziende agricole che esercitano attività connessa).		Non dovuto		fatture e schede clienti
8	Verificare per le stesse lavorazioni effettuate sui medesimi terreni non risultino duplicazioni di assegnazioni di oli minerali agevolati tra conto proprio e conto terzi	verificare tramite istanza e denuncia del cliente			
9	In caso di cessazione di ditta individuale per decesso del titolare : Il soggetto legittimato ha consegnato apposita documentazione comprovante la propria posizione, al fine degli adempimenti di cui all'art. 6 del DM 454/2001 comma 8 (verificare tramite accesso a SIAR)				Dichiarazioni attestanti la propria posizione a seguito di decesso
10	In caso di trasferimento di carburante ad altra impresa o ad altro ramo della stessa impresa, verificare la presenza della documentazione				documentazione da cui risulta sia la volontà del cedente che dell'acquirente
11	Verificare la non evidente incompatibilità tra le colture e lavorazioni con le relative superfici lavorabili indicate con il piano colturale del fascicolo. Il sistema informativo fornisce la sommatoria delle superfici la cui pendenza è inferiore al 10% (senza diritto a maggiorazione sull'erogazione di gasolio),	Nel caso si intenda beneficiare della maggiorazione per i terreni in pendenza accertarsi della compatibilità con il macroutilizzo (es.		Al CAA compete la verifica della corrispondenza delle superfici dichiarate con quelle indicate nella "scheda lavorazioni	

	per le restanti superfici viene calcolata automaticamente la media ponderale delle pendenze e delle superfici ammissibili come descritto al paragrafo 2	incompatibilità del mais irriguo su pendenze elevate)		effettuate". All'impresa contoterzista spetta accertarsi della corrispondenza delle superfici lavorate con quelle del piano colturale del fascicolo del cliente.	
12	Verificare non evidente incompatibilità agronomica delle colture oggetto di richiesta (a titolo meramente esemplificativo: non è possibile chiedere la trebbiatura del grano a settembre oppure una coltura intercalare se non è praticabile tra una coltura principale ed una anticipazione)	verificare tramite confronto tra tempistica istanza e piano colturale			
13	la consistenza degli allevamenti bovini/ovini/suini indicata in domanda corrisponde a quanto riportato in fascicolo	verifica da fascicolo (scheda di validazione)			
14	Indicazione nella richiesta delle lavorazioni affidate alle imprese agromeccaniche	verificare la presenza nella domanda		Non dovuto	
15	le imprese agromeccaniche e le imprese che esercitano attività presso altre aziende agricole, trattandosi di richiesta integrativa, hanno consegnato o scansionato la rendicontazione dei consumi di carburante già assegnato Ai sensi dell'art 2 comma 8 del DM 454/2001	verificare presenza delle schede clienti	Non dovuto		schede clienti per richiesta integrativa
16	Il richiedente ha consegnato o scansionato le autorizzazioni necessarie per lo svolgimento delle relative attività e (ES. Autorizzazione Taglio bosco, autorizzazione al prelievo dell'acqua per l'irrigazione, spandimento reflui (PUA))				autorizzazioni
17	PER L'ANNO 2018 Il richiedente ha reso l'autodichiarazione relativa al possesso delle macchine/attrezzature nella richiesta annuale DALL'ANNO 2019 Il richiedente ha caricato nell'apposita sezione di anagrafe macchinari su SIAR le macchine e le attrezzature in suo possesso e tra queste quelle che saranno utilizzate per l'anno di riferimento.	verificare presenza documentazione			In fase di controllo è tenuto a fornire secondo le indicazioni della Regione la documentazione che ne giustifichi il possesso.
18	Le macchine indicate nell'istanza sono macchine adibite a lavori agricoli ai sensi dei commi 2 e 3 dell'art. 1 del D.M. 454/2001 (art. 57 del codice della strada 285/92 e s.m. (sono esclusi dal presente regolamento i consumi di prodotti petroliferi per l'autoproduzione di energia elettrica	confrontare con elenco del manuale operativo			
19	Fornitura di beni e servizi da parte di una azienda agricola ad altre aziende agricole (CONTO PROPRIO CON ATTIVITA' CONNESSA Art. 3 circolare n. 44 del 15/11/2004 dell'Agenzia delle entrate	Raffronto secondo quanto previsto dal manuale (paragrafo 1)			
20	Per le COOPERATIVE i cui soci non hanno conferito il terreno è stato riportato su SIAR il CUAA dei soci, alla data di presentazione della domanda, presso i quali la cooperativa esegue lavori, specificando, per ciascuno di essi gli estremi di iscrizione nel registro delle	verifica presenza in domanda come indicato nel manuale		Non dovuto	

	imprese e quanto altro previsto dall'art. 2 comma 5 DM 454/2001)				
21	Comunicazione dei furti secondo quanto previsto dal paragrafo 10	verificare presenza copia denuncia			Copia denuncia di furto
22	Per i soli consorzi di bonifica verifica consistenza territoriale	Resa con la richiesta di carburante			Documentazione attestante la consistenza territoriale;
23	E' Stata resa la dichiarazione relativa al conflitto di interessi (art. 5 della convenzione di cui alla DGR 225/2018).	resa per ciascuna domanda			

2) CHECK LIST DI VERIFICA PER VISITA DALL'ART. 7 DEL DM 454/2001 (sopralluogo in azienda)

N.	DESCRIZIONE	NOTE	CONTO PROPRIO	CONTO TERZI	DOCUMENTI DA PRENDERE IN VISIONE
1	E' stata compilata dall'ufficio che effettua il controllo la check list istruttoria amministrativa su sistema informativo (parte integrante della presente per sopralluogo in azienda)				
2	Presenza documentazione in originale necessaria a dimostrare il possesso delle macchine /attrezzature (contratto di affitto, contratto comodato, copia libretto di circolazione, fattura di acquisto, etc) come da manuale, conforme a quella scansionata .				documentazione in originale necessaria a dimostrare il possesso
3	Presenza delle autorizzazioni necessarie per lo svolgimento delle relative attività conforme a quella scansionata (Es. Aut Taglio bosco, autorizzazione prelievamento acqua, autorizzazione spandimento reflui PUA ecc.)				documentazione in originale necessaria a dimostrare il possesso delle autorizzazioni
4	Le lavorazioni riportate nella sezione "Piano colturale conto proprio" della richiesta incluse quelle eventualmente affidate a ditte agromeccaniche (art. 2 comma 3 punto 7 DM 454/2001) sono state eseguite				
5	Presenza dell' allevamento verificando anche i registri di stalla delle serre secondo quanto risulta nell'istanza			Non dovuto	
6	Presenza delle serre , degli impianti di riscaldamento e della corrispondenza della superficie				
7	Presenza di fatture e schede clienti originali da cui risultano le lavorazioni complessive eseguite per ciascuna coltura ed i relativi quantitativi consumati in ciascuna impresa agricola per la lavorazione effettuate nell'anno precedente (solo per imprese agromeccaniche) conforme a quella scansionata .		Non dovuto		
8	Presenza e idoneità delle macchine agricole e delle attrezzature destinate alle lavorazioni per le quali si richiede l'agevolazione (coincidenza, per modello, targa, eventualmente telaio, con quelli dichiarati sul SIAR)				

3) CHECK LIST CONTROLLO PRESSO IL CAA

N.	DESCRIZIONE	NOTE	ESITO DEL CONTROLLO Conto Proprio	ESITO DEL CONTROLLO CONTO TERZI
1	E' stata compilata dall'ufficio che effettua il controllo la check list istruttoria amministrativa su sistema informativo (parte integrante della presente per sopralluogo presso il CAA			
2	Il CAA è in possesso del mandato firmato dal legale rappresentante dell'impresa utente contenente l'impegno di cui all'art. 14 del D.M. 27 marzo 2008			
3	Il CAA utilizza correttamente l'uso del sistema di protocollazione, secondo le procedure di gestione dei flussi documentali e eventualmente protocollo informatico, per le comunicazioni relative alla procedura di assegnazione di carburante agevolato			
4	il CAA è in possesso di copia delle fatture e schede clienti , da cui risultano le lavorazioni complessive eseguite per ciascuna coltura ed i relativi quantitativi consumati in ciascuna impresa agricola per la lavorazione effettuate nell'anno precedente (solo per imprese agromeccaniche e att. connessa)		Non dovuto	
5	Il CAA è in possesso delle autorizzazioni necessarie per lo svolgimento delle relative attività, e ne detiene copia (Autorizzazione al taglio del bosco, autorizzazione al prelievo di acqua per l'irrigazione, autorizzazione spandimento reflui PUA.)			
6	Trasmissione all'utente della ricevuta di protocollazione dell'istanza. (firma per ricevuta con data di ricezione)			
7	<p>Per il 2018 Il CAA ha verificato che è stata resa la dichiarazione in domanda per le macchine ed attrezzature.</p> <p>Dalle domande 2019 Il CAA ha provveduto all'inserimento su SIAR sezione macchinari della documentazione necessaria a dimostrare il possesso delle macchine/attrezzature (contratto di affitto, contratto comodato registrato; attestazione di proprietà: libretto di circolazione per la macchine e immatricolate e fatture di acquisto per gli altri casi. Solamente per le attrezzature in proprietà, in caso di non possesso della fattura di acquisto, è presentata autodichiarazione unitamente alla richiesta) paragrafo 14.</p>			
8	Il CAA è in possesso della documentazione di supporto prevista a corredo dell'istanza e delle dichiarazioni (cfr Manuale operativo paragr. 14) diversa da quella sopra indicata			